

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. XII  
N. 123

## RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI VENERDÌ 29 OTTOBRE 1993

Risoluzione  
sulla clonazione dell'embrione umano

*Annunziata il 14 dicembre 1993*

IL PARLAMENTO EUROPEO,

A. allarmato dalle notizie apparse nella stampa internazionale circa la prima clonazione conosciuta di embrioni umani, annunciata dal dottor Jerry L. Hall della George Washington University Medical Center, Stati Uniti, ad una recente riunione della American Fertility Society a Montreal,

B. considerando i rischi delle pratiche di eugenetica che comportano la clonazione di esseri umani e la commercializzazione che accompagna la ricerca sull'ingegneria genetica, compresa quella sul genoma umano,

C. fermamente convinto che la clonazione di esseri umani, tanto su basi sperimentali nel contesto di trattamenti per la fertilità, diagnosi di preimpianto per trapianti di tessuto, quanto per altri motivi, sia contraria all'etica, moralmente ripugnante e incompatibile con la dignità della persona e rappresenti una grave violazione dei diritti umani fondamentali, che non può essere giustificata o accettata in nessun caso,

D. preoccupato che esperimenti e pratiche analoghi possano essere svolti nella Comunità europea, sia nell'ambito di ricerche finanziate da fondi pubblici che nel settore privato,

E. considerando le numerose dichiarazioni di rivolta morale espresse da dirigenti ed enti pubblici di tutto il mondo, compresa quella del Bundestag tedesco che sollecita il rispetto della normativa comunitaria che proibisce la clonazione degli esseri umani;

F. considerando le risoluzioni adottate e quelle all'esame del Parlamento europeo in materia di bioetica,

1. condanna la clonazione di esseri umani qualunque ne sia il motivo, inclusa la ricerca, quale grave violazione dei diritti umani fondamentali, contraria al rispetto dell'individuo, moralmente ripugnante ed eticamente inaccettabile;

2. invita la Commissione a presentare senza indugio una proposta per una decisione del Consiglio che proibisca in tutta la Comunità la clonazione di esseri umani, qualunque ne sia il motivo, inclusa la ricerca;

3. invita gli scienziati, i ricercatori e i medici che operano nel campo della tecnologia della riproduzione umana a impegnarsi di propria volontà, sia nell'ambito di finanziamenti pubblici che del settore privato, nel periodo prima dell'introduzione del suddetto divieto, giuridicamente vincolante, a non praticare la clonazione di embrioni umani per qualunque motivo;

4. si dichiara pronto a organizzare una conferenza mondiale volta alla con-

clusione di un accordo internazionale che vieti la clonazione di esseri umani e le sue applicazioni;

5. dichiara la sua intenzione di procedere a un più approfondito esame delle questioni sollevate dalla realtà della clonazione di esseri umani mediante una relazione o audizione parlamentare e/o altre misure appropriate;

6. chiede alla Commissione di riferirgli rapidamente su quanto segue: a) eventuali attività di clonazione dell'embrione umano nella Comunità europea; b) situazione giuridica negli Stati membri per quanto riguarda la clonazione di embrioni umani;

7. sollecita la Comunità ad assumere iniziative nelle opportune sedi internazionali, al fine di pervenire a un accordo internazionale su un divieto mondiale della clonazione di esseri umani e dichiara il proprio auspicio di partecipare a siffatti negoziati;

8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, agli Stati membri, al Consiglio d'Europa e a tutte le assemblee parlamentari del mondo.

ENRICO VINCI  
*Segretario generale*

J. W. PETERS  
*Vicepresidente*